

1° incontro: La famiglia alla luce della Parola di Dio

La preghiera iniziale

Salmo 84

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente;
anche la prima pioggia

l'ammanta di benedizioni.
Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia
preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.

Perché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina nell'integrità.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida.

Invocazioni libere

Preghiera corale

Lode a te Signore, che ci hai donati l'uno all'altra come sposi e ci hai resi immagine viva del tuo Amore. Donaci di crescere ogni giorno nella capacità di guardarci con sincerità, di ascoltarci con attenzione, di parlarci nella verità, di offrirci l'un l'altro gesti di accoglienza, di attenzione, di amore. Donaci, Signore, di mantenere uno sguardo di meraviglia sulla bellezza del nostro coniuge.
Amen

Il tema di studio

1. L'amore coniugale: "scultura vivente" che manifesta Dio.

- Le parole del Santo Padre

«Come ci immaginiamo l'amore di Dio? Esiste al mondo una realtà concreta che ci aiuta a vedere con i nostri occhi questo amore? Certo che esiste! È la famiglia! L'immagine di Dio che si riflette nell'uomo e nella donna, nell'amore coniugale: "scultura" vivente che manifesta Dio».

- Per il dovere di sedersi

Varchiamo la soglia della nostra casa: all'interno troviamo la nostra coppia e la nostra storia d'amore, nella quale si realizza il disegno di Dio su di noi. Ci siamo innamorati perché abbiamo visto nell'altro una scintilla che rifletteva qualcosa della bellezza di Dio. Che cosa suscita in noi questa affermazione? Vedo ancora questa bellezza nell'altro? Ci penso mai? Fermiamoci un momento a contemplare il mistero della presenza di Gesù nel nostro amore di coppia.

- **Testimonianza**

2. Nessuno di noi è destinato alla solitudine.

- **Le parole del Santo Padre**

«Da dove nasce la famiglia? Nasce da un incontro tra un io e un tu, da un uomo e da una donna che si scoprono l'un l'altra e guariscono la loro solitudine. Nessuno di noi è destinato alla solitudine. Siamo pensati per un Altro, per essere dono d'amore per qualcuno e per generare vita nell'amore»

- **Per il dovere di sedersi**

La presenza viva di Gesù nel nostro amore, in forza del sacramento del matrimonio, fa della nostra famiglia una Chiesa domestica. Riflettiamo e condividiamo con il coniuge o in famiglia che cosa suscita in noi questa meravigliosa verità.

- **Testimonianza**

3. L'amore autentico è sempre fecondo.

- **Le parole del Santo Padre**

«La fecondità della coppia è immagine del dinamismo dell'amore che si muove in Dio, dell'atto creatore di Dio. L'amore fecondo, l'amore che genera, è simbolo delle realtà intime di Dio. Ogni volta che viene concepito un bambino, l'uomo e la donna procreano insieme a Dio, donano un Figlio a Dio, che interviene in quell'amore. Per questo ogni vita umana è unica e preziosa e bisogna proteggerla».

- **Per il dovere di sedersi**

I nostri figli, naturali e spirituali, sono un dono di Dio, che ce li affida perché li cresciamo come Suoi figli. Che cosa significa questo, in concreto, per noi? Ne siamo consapevoli?

- **Testimonianza**

4. Nella famiglia si riflette il mistero di Dio.

- Le parole del Santo Padre «Nella famiglia, cioè, si riflette il mistero di Dio, che è amore familiare, comunione d'amore tra un Padre e un Figlio. Vivete con coraggio e serenità ogni sfida familiare, triste o entusiasmante, e custodite e meditate nel cuore le meraviglie di Dio nascoste in ogni istante della vostra vita quotidiana! Dio ci ama ed ogni cosa concorre al nostro bene se cerchiamo Dio».

- **Per il dovere di sedersi**

Riflettiamo su quante difficoltà abbiamo affrontato come coppia e come famiglia e su come Dio si sia fatto presente dentro queste difficoltà.

- **Testimonianza**

2° incontro: La vocazione della famiglia

Preghiera iniziale - Salmo 138

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.
Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo.

Se tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se li conto sono più della sabbia,
se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna
e guidami sulla via della vita.

Invocazioni libere

Preghiera corale

Santa famiglia di Nazareth, aiutaci ad imparare, giorno per giorno, il valore di ogni piccolo gesto che, anche se a volte è ripetitivo o faticoso, ma può donare amore a chi ci sta accanto.

Donaci di saper guardare alla nostra famiglia come alla strada per la nostra realizzazione umana, come risposta alla tua chiamata verso la nostra santità.

Donaci di saper vivere con gioia l'impegno di ogni giorno; di saper accogliere ogni fratello con amore incondizionato; di credere che la santità può divenire un cammino possibile per ogni famiglia. Amen.

Il tema di studio

1. La famiglia può essere luce nel buio del mondo

- **Le parole del Santo Padre**

«Con lo stesso sguardo di tenerezza e misericordia che aveva Gesù, la Chiesa vuole accompagnare le famiglie e fare sì che ogni famiglia sia un pilastro dell'evangelizzazione. Voglio dirvi una cosa: con il sacramento del matrimonio ogni famiglia riceve la Grazia per diventare una luce nel buio del mondo».

- **Per il dovere di sedersi**

Attraverso la Chiesa, il Signore Gesù ha uno sguardo di tenerezza e di misericordia per ogni famiglia. Proviamo a dirci i nostri limiti e le nostre debolezze per poi lodare insieme il Signore perché continua ad accoglierci ed amarci così come siamo.

- **Testimonianza**

2. Santi in quanto sposi

- **Le parole del Santo Padre**

«Conoscete qualche coppia di sposi santi? Sono numerosi i processi di beatificazione per gli sposi santi. Santi in quanto sposi, santi insieme, sia il marito che la moglie. Persone normali, gente comune che attraverso il matrimonio ha testimoniato l'amore di Gesù. Ognuno dei vostri matrimoni può essere santo, se lo desiderate. Voi sposi siete come consacrati e siete essenziali per costruire la Chiesa».

- **Per il dovere di sedersi**

Quando il modo di amare di Dio diventa la misura del nostro amore di coppia, allora fra noi due e in famiglia l'ordinario diviene straordinario; i gesti quotidiani si trasformano perché sono abitati da Dio. Proviamo a verificare quale è il gesto che più comunemente facciamo per abitudine (può essere il saluto al mattino o quando si rientra). Ci impegniamo a comunicare il nostro amore attraverso quel piccolo gesto.

- **Testimonianza**

3. La chiesa è "famiglia di famiglie"

- **Le parole del Santo Padre**

«Ogni famiglia è un bene, una forza per la Chiesa! La bellezza del dono che si genera dentro le famiglie, la gioia per la vita che nasce e la cura dei piccoli e degli anziani rendono ogni famiglia insostituibile non solo nella Chiesa, ma anche nella società. Ecco perché la Chiesa è "famiglia di famiglie" arricchita dal contributo di ciascuno di voi».

- **Per il dovere di sedersi**

La nostra famiglia è un dono non solo per noi e i nostri figli ma per tutta la Chiesa. Siamo dono perché i nostri gesti d'amore rivelano ad ogni persona un'immagine dell'amore paterno e materno di Dio. Che cosa suscita in noi questa affermazione?

- **Testimonianza**

4. Il senso della nostra vita insieme

- **Le parole del Santo Padre**

«Anche altri Papi prima di me hanno scritto su argomenti che interessano le famiglie: ne ho parlato in Amoris Laetitia. Leggetela e troverete risposte a tante domande sul senso della vostra vita insieme».

- **Per il dovere di sedersi**

Riflettiamo sulla nostra quotidianità, luogo in cui per eccellenza traspare il senso della nostra vita insieme... cosa maggiormente ci affatica della nostra quotidianità? Come vorremmo/potremmo renderla più "efficace" perché esprima il senso della nostra vita insieme.

- **Testimonianza**

3° incontro: L'amore nel matrimonio

La preghiera iniziale

Salmo 127

Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.

Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,
voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.

Ecco, eredità del Signore sono i figli,
è sua ricompensa il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un guerriero
sono i figli avuti in giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:
non dovrà vergognarsi quando verrà alla porta
a trattare con i propri nemici

Invocazioni libere

Preghiera corale

Signore, l'amore è paziente: donaci di saper attendere i tempi di ognuno.

Signore, l'amore è benigno: aiutaci a desiderare sempre il bene dell'altro prima del nostro, anche se ci costa.

Signore, l'amore non è invidioso: insegnaci a gioire per i successi degli altri.

Signore, l'amore non si vanta: donaci l'umiltà di riconoscere i tuoi doni.

Signore, l'amore non si gonfia: guidaci perché mettiamo al centro gli altri.

Signore, l'amore non manca di rispetto: fa che possiamo vedere nell'altro il Tuo volto.

Signore, l'amore non cerca il proprio interesse: facci gustare la gioia della gratuità.

Signore, l'amore non si adira: toglie dalle nostre labbra parole che possono ferire.

Signore, l'amore non tiene conto del male ricevuto: donaci uno sguardo d'amore.

Signore, l'amore non gode dell'ingiustizia: apri il nostro cuore alle necessità dei fratelli.

Signore, l'amore si rallegra della verità: guida i nostri passi verso di Te.

Signore donaci la gioia di sentirci amati da Te con un amore che tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. Solo così potremo desiderare di donare il tuo Amore ad ogni fratello.

Amen

Il tema di studio

1. L'amore è ...

• Le parole del Santo Padre

«Voi sposi avete il dono della grazia del sacramento che vi può rendere perfetti nell'amore... E allora parliamo di questo amore! L'amore è paziente, è benevolo. L'amore non è invidioso degli altri, non si vanta, non si gonfia di orgoglio. L'amore non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si arrabbia. L'amore non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità».

• Per il dovere di sedersi

Amare significa compiere dei gesti d'amore verso qualcuno e, nello stesso tempo, rendere noi stessi "amabili", cioè riflettere sul nostro comportamento e fare in modo che sia facile, per gli altri, volerci bene.

“L’amore è...” Nelle parole di papa Francesco sono indicate le caratteristiche dell’amore. Ne scegliamo una e prendiamo un impegno per cercare di concretizzarla all’interno della nostra famiglia.

- **Testimonianza**

2. L’amore non è solo un sentimento.

- **Le parole del Santo Padre**

«L’amore tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. Tutto! Qualsiasi cosa! È amore nonostante tutto. Amare vuol dire rallegrarsi per l’altro, per i suoi successi. Quant’è importante insegnare ai bambini a festeggiare la gioia degli altri! Un compleanno, una conquista! Perché è bello che la famiglia sia il luogo dove si festeggia la gioia!».

- **Per il dovere di sedersi**

Penso alla diversità che c’è fra i componenti della nostra famiglia, a come ognuno abbia doni diversi e una strada diversa nella vita. Sappiamo rallegrarci per i successi dell’altro e a sottolinearli con gioia? Condivido con il coniuge per che cosa vorrei rallegrarmi oggi.

- **Testimonianza**

3. La forza dell’amore.

- **Le parole del Santo Padre**

«È la forza dell’amore che supera ogni minaccia, che fa resistere e ci rende saldi e affidabili. L’amore permette ai bambini di dire dei propri genitori: so che mamma e papà ci saranno sempre, su di loro posso contare e posso fidarmi del loro amore!».

- **Per il dovere di sedersi**

Riflettiamo su come il Signore sia, nella nostra vita familiare, una presenza salda e affidabile. Ricordiamo insieme in quali momenti ci siamo fidati gli uni degli altri; quando siamo riusciti ad ammettere una nostra difficoltà o ad accogliere con amore la difficoltà di un altro.

- **Testimonianza**

4° incontro: il “per sempre” e la bellezza dell’amore

SALMO 139 (138)

INNO A DIO, CHE TUTTO CONOSCE

- ¹ *Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.*
Signore, tu mi scruti e mi conosci,
² tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
³ osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.
⁴ La mia parola non è ancora sulla lingua
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.
⁵ Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.
⁶ Meravigliosa per me la tua conoscenza,
troppo alta, per me inaccessibile.
¹³ Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.
¹⁴ Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.
¹⁵ Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.
¹⁶ Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.
¹⁷ Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!
¹⁸ Se volessi contarli, sono più della sabbia.
Mi risveglio e sono ancora con te.

Invocazioni libere

Preghiera corale

Grazie, Signore, per il dono della famiglia
grazie anche quando diventa una sfida,
quando chiede di lottare e ricominciare sempre di nuovo,
perché Tu sei accanto a noi.
Grazie perché ci ami così come siamo,
con tutte le nostre imperfezioni.
Grazie perché il tuo sguardo di misericordia
ci sprona a migliorare, giorno dopo giorno.
Ti preghiamo,
guida i nostri passi perché possiamo sempre seguirti là dove vuoi condurci,
per raggiungere le vette dell'amore;
rendici forti
per non cedere al pensiero di non farcela
e donaci di saper gioire
per ogni piccola conquista nel cammino dell'amore.

Il tema di studio

1. L'amore è un processo dinamico

- **Le parole del Santo Padre**

«Il matrimonio è un segno prezioso, è l'icona dell'amore di Dio per noi. Questo non significa che l'amore tra i coniugi debba essere perfetto... Nessuno lo è, ma l'amore tra gli sposi è un processo dinamico, che va avanti e migliora nel tempo di una vita intera. Per questo il matrimonio richiede la fedeltà, il matrimonio è per sempre».

- **Per il dovere di sedersi**

Mi rendo conto davvero che amarsi, tra sposi, è molto più che provare un sentimento? Che l'amore richiede il mio impegno, la mia volontà? Condividiamo quale sentimento proviamo ogni volta che riusciamo a superare una difficoltà nelle relazioni all'interno della famiglia.

- **Testimonianza**

2. Il matrimonio protegge l'amore.

- **Le parole del Santo Padre**

«Con il matrimonio si dimostra la serietà dell'impegno tra due persone che si amano. Non sposarsi vuol dire non voler rendere pubblico l'impegno, avere delle riserve, forse non essere convinti, non essere sicuri, non si sa...».

- **Per il dovere di sedersi**

Sono capace di superare i miei silenzi e, quando serve, di non forzare i silenzi degli altri? In quali momenti, occasioni, contesti familiari sentiamo di dover applicare le famose parole: "permesso", "grazie" e "scusa"? ci confrontiamo e ci "correggiamo".

- **Testimonianza**

3. L'amore affronta le sfide.

- **Le parole del Santo Padre**

«Non bisogna avere paura di fallire: la paura è il più grande ostacolo ad accogliere Cristo e il suo progetto di vita su di noi! La paura, state attenti!».

- **Per il dovere di sedersi**

Riflettiamo sulla nostra capacità di dialogo e di ascolto: quali sono le nostre difficoltà? Quali i punti di forza? Quale tema che ci sta a cuore sentiamo maggiormente l'esigenza di affrontare?

- **Testimonianza**

4. L'amore va custodito.

- **Le parole del Santo Padre**

«La Chiesa ha tanto bisogno della coraggiosa fedeltà degli sposi alla grazia del sacramento. È necessario che ogni coppia testimoni la bellezza del matrimonio cristiano anche con le difficoltà e le sfide di ogni giorno».

- **Per il dovere di sedersi**

Ricordiamo alcuni episodi in cui abbiamo sperimentato la felicità, nel donarci senza misura e solo per amore, sapendo rinunciare alla nostra volontà di auto affermazione. E insieme condividiamo un gesto d'amore gratuito che abbiamo ricevuto e il sentimento che abbiamo provato.

- **Testimonianza**

5° incontro: la nostra missione ecclesiale e genitoriale

SALMO

1 Salmo. Di Davide.

*Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;*

*2 su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.*

*3 Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.*

*4 Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.*

*Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.*

*5 Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.*

Il mio calice trabocca.

*6 Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.*

PREGHIERA

Signore,

Tu hai pensato e creato la famiglia come il luogo della gioia; insegnaci a godere dei tuoi doni anche nei giorni più difficili, per riuscire sempre ad offrire un sorriso, a donare un abbraccio, ad ascoltare uno sfogo, a consolare un pianto.

Grazie, Signore, perché tante volte siamo stati abbracciati, consolati, ascoltati.

Amen

Il tema di studio

1. Le famiglie sono necessarie per testimoniare con gioia il Vangelo dell'amore

- **Le parole del Santo Padre**

«Le famiglie cristiane sono i principali soggetti della pastorale familiare, grazie al sacramento del matrimonio. Tutte le famiglie possono essere le prime testimoni della gioia del Vangelo!

Non basta una generica preoccupazione per la famiglia nei grandi progetti pastorali. Abbiamo bisogno di un nuovo slancio missionario: non possiamo fermarci alle teorie, ma dobbiamo agganciarci ai problemi concreti delle persone. La preparazione dei giovani al matrimonio è un pilastro per evangelizzare attraverso le famiglie».

- **Per il dovere di sedersi**

Il Vangelo della famiglia è gioia”: ho sperimentato come questa gioia possa esserci anche quando nella vita si affrontano delle difficoltà? Proviamo a ricordare un momento della nostra vita in cui una difficoltà si è rivelata per noi motivo positivo di gioia o di speranza.

2. Raggiungere tutte le famiglie.

- **Le parole del Santo Padre**

«Per questo servono percorsi catecumenali che preparino non solo alla celebrazione del matrimonio, ma alla vita matrimoniale... Percorsi che devono continuare almeno nei primi dieci anni di vita coniugale, perché le famiglie si sentano accompagnate dai sacerdoti - ma anche da altre famiglie - ad affrontare le gioie della loro vita quotidiana ma anche le difficoltà e non si scoraggino. Ricordando sempre che ogni crisi può essere la tappa per rinnovare il proprio cuore, con un nuovo sì che fa maturare l'amore».

- **Per il dovere di sedersi**

Immaginando di “regalare il Vangelo dell'amore” ... quali suggerimenti vorremmo dare ai fidanzati, ai giovani sposi o a una coppia in difficoltà?

3. Dire di sì a Cristo.

- **Le parole del Santo Padre**

«La famiglia ha una vocazione naturale ad educare i figli. Non rinunciate ad avere figli per paura di non essere in grado di educarli e prepararli ad affrontare le sfide e le responsabilità della vita! Per essere genitori servono l'amore e il desiderio di far emergere dall'altro il meglio di sé.

La paternità e la maternità sono ruoli insostituibili. La maternità sa portare amore e protezione nei confronti della fragilità umana. La paternità dischiude al figlio orizzonti di vita inesplorati e fissa i cardini della vita morale che gli permetteranno di realizzare con coraggio il proprio progetto di vita. Ma c'è di più. Ogni madre ricorda al proprio figlio che alla radice del suo esistere c'è un Padre con la P maiuscola, c'è un desiderio di Dio. Questa consapevolezza genera la fede. Il cuore della questione è infatti mettere le nuove generazioni nella condizione di dire di sì a Cristo per permettere a Dio di manifestarsi nella loro vita e condurli per mano».

- **Per il dovere di sedersi**

Rileggendo le parole del SANTO PADRE, riflettiamo sul nostro modo di essere padre o madre. Quali gesti possono, concretamente, testimoniare ai nostri figli che abbiamo scelto di fondare in Dio la nostra vita?

4. Educare gli affetti e l'attesa.

- **Le parole del Santo Padre**

«In un'epoca in cui la sessualità viene spesso ridotta a mero consumo, ad uso dell'altro, le famiglie hanno il compito di educare i figli all'affettività e ad una sessualità responsabile, rispettosa della dignità della persona.

In questo senso, la pastorale aiuti le famiglie a portare al loro interno valori umani essenziali come il pudore, il rispetto della differenza tra uomo e donna, la conoscenza e l'accettazione del corpo, il significato del dono totale di sé nel matrimonio, il valore del fidanzamento come tempo di maturazione in vista del matrimonio».

- **Per il dovere di sedersi**

Circa i valori espressi dal Santo Padre, ci sentiamo in difficoltà a parlarne in casa oppure il linguaggio dell'amore è trasparenza del nostro modo di rapportarci (senza la pretesa di svelare cose troppo personali ovviamente!).

6° incontro: accompagnare la fragilità... concludendo

SALMO 119 (118)

³³ Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.

³⁴ Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

³⁵ Guidami sul sentiero dei tuoi comandi,
perché in essi è la mia felicità.

³⁶ Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti
e non verso il guadagno.

³⁷ Distogli i miei occhi dal guardare cose vane,
fammi vivere nella tua via.

³⁸ Con il tuo servo mantieni la tua promessa,
perché di te si abbia timore.

³⁹ Allontana l'insulto che mi sgomenta,
poiché i tuoi giudizi sono buoni.

⁴⁰ Ecco, desidero i tuoi precetti:
fammi vivere nella tua giustizia.

Preghiera

Signore,
aiutaci a credere nell'amore anche nel tempo della prova.

Donaci di non rinunciare mai
a lottare per la nostra famiglia,
anche quando il conflitto ci fa soffrire; quando il perdono ci appare difficile, lontano o impossibile da raggiungere.

In Te nulla è impossibile:
la Tua misericordia ci conforta,
la tua Parola ci guida,
la Tua presenza ci dona la speranza.

Amen

Il tema di studio

1. Le fragilità

- **Le parole del Santo Padre**

«Oggi la fragilità delle famiglie è messa duramente alla prova. Tutti siamo fragili, e separazioni, divorzi, convivenze sono ormai una realtà che riguarda tante famiglie nel mondo. La Chiesa ha il compito di andare incontro a coloro che desiderano rimanere vicini a Dio, per aiutarli a trasformare i fallimenti e le sofferenze in opportunità di cammino verso la pienezza del Vangelo».

- **Per il dovere di sedersi**

Anche la nostra famiglia ha le sue fragilità. Riesco a scorgere il bene che lo Spirito sparge in mezzo alle nostre fragilità?

2. Piccoli passi di discernimento.

- **Le parole del Santo Padre**

«In nessun modo la Chiesa deve rinunciare a proporre l'ideale pieno del matrimonio: oggi, più che una pastorale dei fallimenti, dobbiamo fare una pastorale per consolidare i matrimoni e prevenire le rotture! Ci sono tanti piccoli passi possibili che le persone possono fare e i piccoli passi sono sempre graditi a Dio. Una pastorale familiare attenta sa accogliere, accompagnare, discernere e integrare nella comunità ecclesiale, non con semplici e banali ricette, ma con uno sguardo che sa davvero discernere e distinguere le situazioni».

- **Per il dovere di sedersi**

Di fronte alla tentazione di dire "sono fatto/a così, non posso farci niente", rifletto su quale passo, piccolo e possibile, posso compiere per migliorare una mia fragilità.

3. Il balsamo della misericordia

- **Le parole del Santo Padre**

«Nessuna famiglia nasce perfetta e confezionata, non c'è la famiglia prêt-à-porter. Non perdiamo mai la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa. In ogni situazione, l'importante è usare il balsamo della misericordia per lenire le ferite e far sentire le persone accolte, nel rispetto della verità. Bisogna insegnare a perdonare, a comprendere, a sperare».

- **Per il dovere di sedersi**

"Perdonare, comprendere, sperare": ogni membro della famiglia può condividere che cosa, in questi giorni, ha perdonato o per che cosa è stato perdonato; chi è riuscito a comprendere o in che cosa si è sentito compreso; in quale momento ha avuto fiducia in Dio.

4. Chiamati ad annunciare.

- **Le parole del Santo Padre**

«Quanto è importante annunciare agli sposi che nel loro sacramento è presente Cristo! Che essi non sono mai soli, neanche quando si sentono disperati. Per questo è importante che le coppie che hanno scoperto questo segreto lo trasmettano ad altre coppie, come un "passaparola" che può illuminare di grazia e speranza ogni famiglia».

- **Per il dovere di sedersi**

A conclusione di questo cammino illuminato dalle parole di Papa Francesco, quale "parola-sintesi" oggi sento come più urgente da "gridare" alle coppie di sposi che incontro nella vita, come "tesoro" del nostro matrimonio?